

## VERSO LA NOTTE

*Sì. lo so  
è stato facile fuggire  
linde stanze natie  
oliando rotaie  
più lesto della sua morte.*

*Sì. lo so  
è stato facile fuggire  
aneliti di oliato niente  
forando vento  
più scinto della tua corte.*

Dolente mente  
orizzonti sbatte  
l'infinito scorre  
il sangue stende

abbaiano bianca  
nel nulla discende  
su nebbia affranta

strascica l'occhio  
vuota trafitta  
dallo sterco vecchio  
si evacua la scritta

di ombre ricolma  
in gole morte  
verso la notte  
dedali sfondo

crollando sul pianale  
del vuoto sillabare  
è uguale a volare.